Comune di Chieri

Città Metropolitana di Torino

COMUNE DI CHIERI
Ufficio Protocollo
Nr.0016197 Data 12/04/2016
Tit. 04 Arrivo

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*

– *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

anno 2015

© CNDCEC- ANCREL – 2015

Comune di Chieri

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 08.04.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Siccome il Comune di Chieri nel 2015 ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile, l'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. n. 118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

Le entrate e le spese sono state contabilizzate in ossequio al principio della competenza potenziata

e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Chieri che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Chieri, lì 08.04.2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti FABIO Daniele, GATTONE Valeria e CRESCIO Cesare, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 13.02.2016;

- ricevuta in data 08.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 49 del 08.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):
    a. conto del bilancio;
    b. conto economico;
    c. stato patrimoniale;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 64 del 28.07.2015

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 55 al n. 88;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2015, con delibera n. 63;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 40.539,40 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Comunale 39 del 23.03.2016, come richiesto dall'art. 228, comma 3 del TUEL;.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 9194 reversali e n. 6218 mandati;

1* i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

2* non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;

3* non vi sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ai sensi di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;

4* il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

5* gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

6* I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT Spa, reso entro il 02.03.2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

Tab. 1

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			6.875.993,00
Riscossioni	6.696.265,28	27.876.667,15	34.572.932,43
Pagamenti	3.635.266,29	30.951.788,03	34.587.054,32
Fondo di cassa al 31 dicembre			**6.861.871,11**

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa iniziale			**6.875.993,00**
Entrate titolo I	3.407.020,82	15.628.341,22	19.035.362,04
Entrate titolo II	210.949,83	640.207,54	851.157,37
Entrate titolo III	1.546.192,20	5.429.759,04	6.975.951,24
Entrate titolo IV	453.238,52	2.534.755,71	2.987.994,23
Entrate titolo V	1.007.714,86	200.000,00	1.207.714,86
Entrate titolo VI	0,00	141.397,90	141.397,90
Entrate titolo VII	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo IX	71.149,05	3.302.205,74	3.373.354,79
Spese titolo I	2.704.788,76	22.222.943,66	24.927.732,42
Spese titolo II	853.129,50	2.980.154,01	3.833.283,51
Spese titolo III	0,00	200.000,00	200.000,00
Spese titolo IV	0,00	2.450.598,65	2.450.598,65
Spese titolo V	0,00	0,00	0,00
Spese titolo VII	77.348,03	3.098.091,71	3.175.439,74
Pagamenti per azioni esecutive			0,00
Fondo di cassa finale (L = F.do iniziale +D+G+H-I)			**6.861.871,11**
Di cui Fondi Vincolati			111.471,87

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Tab. 2	2012	2013	2014
Disponibilità	5.083.771,26	6.576.142,92	6.875.993,00
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Nel corso dell'esercizio 2015 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 111.471,87 per trasferimenti regionali, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2015, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2015.

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2015 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 4.004.640,60, come risulta dai seguenti elementi:

	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	28.584.382,43	41.213.563,02	36.885.126,66
Impegni di competenza	29.799.556,50	37.208.931,60	34.397.775,87
Saldo avanzo di competenza	**-1.215.174,07**	**4.004.631,42**	**2.487.350,79**

così dettagliati:

		2015
Riscossioni	(+)	27.876.667,15
Pagamenti	(-)	30.951.788,03
Differenza	*[A]*	-3.075.120,88
Residui attivi	(+)	9.008.459,51
Residui passivi	(-)	3.445.987,84
Differenza	*[B]*	5.562.471,67
Saldo di competenza		2.487.350,79
Fondo Pluriennale Vincolato in entrata		3.517.858,53
Fondo Pluriennale Vincolato in spesa		5.721.471,59
Saldo Avanzo di competenza		**283.737,73**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 6	2013	2014	2015
Fondo pluriennale vincolato in entrata (A)	**0**	**1.154.492,94**	**536.468,20**
Entrate titolo I	10.554.216,86	21.335.834,78	20.035.892,17
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	1.306.254,31		
Entrate titolo II	4.950.500,13	1.437.335,29	866.342,04
Entrate titolo III	7.387.717,10	7.720.638,94	8.009.128,12
Totale titoli (I+II+III) (B)	**22.892.434,09**	**30.493.809,01**	**28.911.362,33**
Fondo pluriennale vincolato in spesa C)		**536.468,20**	**507.445,66**
Spese titolo I	20.213.358,91	25.145.392,27	24.753.245,42
Rimborso prestiti parte del Titolo III	2.296.343,30	2.371.492,90	2.450.598,65
Totale titoli (I+III) (D)		**27.516.885,17**	**27.203.844,07**
Differenza di parte corrente (E=A+B-C-D)	**382.731,88**	**3.594.948,58**	**1.736.540,80**
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) (F)	0,00	938.500,00	600.985,80

Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	101.600,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00		0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		0,00
Altre entrate (specificare)			0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	97.296,65		0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	97.296,65	101.600,00	0,00
Altre entrate (specificare)			0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (L =E+F)	**285.435,23**	**4.431.848,58**	**2.337.526,60**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

Tab. 7	2013	2014	2015
Fondo pluriennale vincolato in entrata (+)(M)	**0**	**4.213.409,22**	**2.981.390,33**
Entrate titolo IV	3.193.031,37	8.788.047,08	4.114.584,58
Entrate titolo V **	0,00	33.784,18	200.000,00
Entrate titolo VI	0,00	0,00	282.795,80
Totale titoli (IV+V+VI) (N)	**3.193.031,37**	**8.821.831,26**	**4.597.380,38**
Fondo pluriennale vincolato in spesa (-) (O)	**0,00**	**2.981.390,33**	**5.214.025,93**
Spese titolo II	4.790.937,32	7.753.923,68	3.617.547,85
Spese titolo III		40.200,00	0,00
Totale titoli (II+IIII) (P)		**7.794.123,68**	**3.617.547,85**
Differenza di parte capitale (Q=M+N-O-P)	**-1.597.905,95**	**2.259.726,47**	**-1.252.803,07**
Entrate Titolo V per riscossione di crediti R)	0,00	33.784,18	200.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (S)	97.296,65	101.600,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (T)	0,00		0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale(T)	2.009.133,33	1.206.500,00	3.754.500,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (Q-R+T)	**508.524,03**	**3.534.042,29**	**2.301.696,93**

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Tab. 8	*Entrate*	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione	277.611,99	277.611,99
Per fondi comunitari ed internazionali	5.276,70	5.276,70
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	405.052,74	405.052,74
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	94.272,73	94.272,73
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	653.918,67	653.918,67
Per proventi parcheggi pubblici	875.927,98	875.927,98
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	282.795,80	282.795,80
Totale	**2.594.856,61**	**2.594.856,61**

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	761.956,70
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	653.918,67
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale entrate	**1.415.875,37**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	200.774,86
Spese per eventi calamitosi	185.142,47
Sentenze esecutive ed atti equiparati	121.789,04
Lotta all'evasione	69.801,19
Contributi vari	203.505,96

Spese per rimborso danni fuori franchigia da assicurazioni	68.208,61
Servizi educativi e politiche giovanili	31.633,79
Politiche sociali	88.461,02
FCDDE recupero evasione tributaria	52.006,44
Totale spese	**1.021.323,38**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**394.551,99**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 11.339.842,49, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	**COMPETENZA**	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			6.875.993,00
RISCOSSIONI	6.696.265,28	27.876.667,15	34.572.932,43
PAGAMENTI	3.635.266,29	30.951.788,03	34.587.054,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			**6.861.871,11**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**6.861.871,11**
RESIDUI ATTIVI	7.749.288,46	9.008.459,51	16.757.747,97
RESIDUI PASSIVI	3.112.317,16	3.445.987,84	6.558.305,00
Differenza			**10.199.442,97**
FPV VINCOLATO SP. CORRENTI			507.445,66
FPV VINCOLATO SP. CONTO CAPITALE			5.214.025,93
Avanzo al 31 dicembre 2015			**11.339.842,49**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	**4.461.100,55**	**10.552.306,21**	**11.339.842,49**
di cui:			
a) Parte accantonata	1.050.000,00	4.194.971,14	5.600.348,89
b) Parte vincolata	104.009,00	623.131,82	2.082.362,73
c) Parte destinata	3.183.445,14	5.676.218,95	2.357.074,34
Fondi liberi	123.646,41	57.984,30	1.300.056,53

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vncoli derivanti da leggi e dai principi contabili	**317.274,36**
vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	0,00
vincoli formalmente attribuiti all'ente	**1.765.088,37**
c) Parte destinata	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	**2.082.362,73**

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta

F.C.D.E.	**5.596.432,88**
Accantonamenti per contenzioso	0,00
Accantonamenti per indennità fine mandato	**3.916,02**
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi spese e rischi futuri	0,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	**5.600.348,90**

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'Avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo spese in c/capitale	Avanzo per fondi ammort.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	**600.985,80**				0,00	600.985,80
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti						0,00
Spesa in c/capitale		3.740.485,00		0,00	15.000,00	3.755.485,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00	**0,00**		0,00
Totale avanzo utilizzato	**600.985,80**	**3.740.485,00**	**0,00**	**0,00**	**15.000,00**	**4.356.470,80**

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

a. *per copertura dei debiti fuori bilancio;*
b. *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
c. *per il finanziamento di spese di investimento;*
d. *per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;*
e. *per l'estinzione anticipata di prestiti.*

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	**2015**
Totale accertamenti di competenza (+)	36.885.126,66
Totale impegni di competenza (-)	34.397.775,87
Impegni confluiti nell ' FPV (-)	5.721.471,59
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**-3.234.120,80**

Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	766.144,29
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.269.942,84
SALDO GESTIONE RESIDUI	**503.798,55**

Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-3.234.120,80
SALDO GESTIONE RESIDUI	503.798,55
FONDO PLURIENNALE APPLICATO AL BILANCIO 2015	3.517.858,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	4.355.485,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	6.196.820,41
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	**11.339.842,49**

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Tab. 14	2015
totale entrate finali (al netto delle esclusioni)	**31.910,00**
totale spese finali (al netto delle esclusioni)	**30.392,00**
Saldo finanziario	**1.518,00**
Saldo obiettivo 2015	**-782,00**
Spazi finanziari acquisiti con il patto nazionale orizzontale 2015	0,00
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui art. 4/ter c.6 DL 2012	0,00
Spazi finanziari acquisiti con il patto nazionale orizzontale 2015	0,00
non utilizzati per pagamenti di residui passivi in c/capitale	0,00
Saldo obiettivo 2015 finale	**-782,00**
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (G = B - F)	**2.300,00**

L'ente ha provveduto in data 25.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Entrate		***2013***	***2014***	***2015***
	FPV entrata		5.367.902,16	3.517.858,53
Titolo I	Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.554.216,86	21.335.834,78	20.035.892,17
Titolo II	Trasferimenti correnti	4.950.500,13	1.437.335,29	866.342,04
Titolo III	Entrate extratributarie	7.387.717,10	7.720.638,94	8.009.128,12
Titolo IV	Entrate in conto capitale	3.193.031,37	8.788.047,08	4.114.584,58
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie		33.784,18	200.000,00
Titolo VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	282.795,80
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	Entrate da servizi per c/ terzi	2.498.916,97	1.897.922,75	3.376.383,95
Totale Entrate		**28.584.382,43**	**41.213.563,02**	**40.402.985,19**

Spese		***2013***	***2014***	***2015***
	FPV spesa		3.517.858,53	5.721.471,59
Titolo I	Spese correnti	20.213.358,91	25.145.392,27	24.753.245,42
Titolo II	Spese in c/capitale	4.790.937,32	7.753.923,68	3.617.547,85
Titolo III	Spese per incremento attività finanziarie		40.200,00	200.000,00
Titolo IV	Rimborso di prestiti	2.296.343,30	2.371.492,90	2.450.598,65
Titolo V	Chiusura anticipazioni istituto tesoriere		0,00	0,00
Titolo VII	Spese per servizi per c/ terzi	2.498.916,97	1.897.922,75	3.376.383,95
Totale Spese		**29.799.556,50**	**37.208.931,60**	**40.119.247,46**

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	**-1.215.174,07**	**4.004.631,42**	**283.737,73**

Avanzo di amministrazione applicato (B)	**2.009.133,33**	**2.145.000,00**	**4.355.485,80**

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2013:

	Rendiconto 2013	*Rendiconto 2014*	*Rendiconto 2015*
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati			
I.M.U.	5.043.238,36	4.974.980,12	4.234.983,51
I.M.U. recupero evasione			310.468,00
I.C.I. recupero evasione	447.905,99	470.172,11	451.488,70
Imposta comunale sulla pubblicità			
Addizionale I.R.P.E.F.	3.700.000,00	3.655.516,08	3.680.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Diritti sulle pubbliche affissioni	44.715,52	44.022,00	39.608,00
Canone installazione mezzi pubblicitari	414.107,49	547.424,80	434.572,41
Tassa sui rifiuti - TARI		4.822.849,30	4.946.705,03
Tributo per servizi indivisibili		5.410.789,09	5.486.609,53
Altre imposte	6.974,54	697,59	2.141,46
Totale Tipologia 101	*9.656.941,90*	*19.926.451,09*	*19.586.576,64*
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni centrali			
Fondo solidarietà comunale	1.306.254,31	1.409.383,69	449.315,53
Altri tributi propri			
Totale tipologia 301	*1.306.254,31*	*1.409.383,69*	*449.315,53*
Totale entrate tributarie	**10.963.196,21**	**21.335.834,78**	**20.035.892,17**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti risultati migliori rispetto a quelli attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione IMU	50.000,00	310.468,00	620,94%	66.742,00	21,50%
ecupero evasione ICI	450.000,00	451.488,70	100,33%	255.949,70	56,69%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	**500.000,00**	**761.956,70**	152,39%	**322.691,70**	42,35%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Tab. 17		2013	2014	2015
Accertamento		453.034,13	470.869,70	761.956,70
Riscossione (competenza)		422.944,13	291.483,70	322.691,70
Riscossione (residui)	Anno - 1	4.215,11	30.090,00	98.452,58
	Anno - 2			
	Anno - 3			

Tassa sui rifiuti – TARI

La Tassa sui Rifiuti – TARI è stata introdotta con la Legge di Stabilità 2014.

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
	4.822.849,30	4.946.705,03

Tassa sui servizi indivisibili– TASI

La Tassa sui Servizi Indivisibili– TASI è stata introdotta con la Legge di Stabilità 2014.

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
	5.410.789,09	5.486.609,53

Contributi per permesso di costruire e opere a scomputo

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
718.885,61	1.222.219,48	2.024.330,27

Il contributo per permesso a costruire non è stato destinato al finanziamento della spesa del titolo I.

movimentazione delle somme PERMESSO COSTRUIRE e OPERE A SCOMPUTO rimaste a residuo

Tab. 22	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	3.571.952,24	100,00%
Residui riscossi nel 2015	172.808,48	4,84%
Residui eliminati	479.120,56	13,41%
Residui (da residui) al 31/12/2015	2.920.023,20	81,75%
Residui della competenza	266.429,32	
Residui totali	3.186.452,52	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	4.360.766,01		
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	0,00		
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	262.772,62		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	9.017,21		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	317.944,29		
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali		538.940,48	246.635,85
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali		708.004,55	401.909,34
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		3.334,92	5.276,70
Totale	**4.950.500,13**	**1.250.279,95**	**653.821,89**

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	Rendiconto 2013	*Rendiconto 2014*	*Rendiconto 2015*
Servizi pubblici	4.487.292,05	2.774.054,08	2.370.084,85
Proventi dei beni dell'ente	1.362.242,64	1.990.247,52	1.667.907,56
Attività di controllo e repressione irregolarita		1.394.183,01	1.773.587,41
Interessi su anticip.ni e crediti	4,19	35.842,89	18.225,28
Utili netti delle aziende	27.461,58	985,80	979,60
Proventi diversi	1.510.716,64	1.525.325,64	2.178.343,42
Totale entrate extratributarie	**7.387.717,10**	**7.720.638,94**	**8.009.128,12**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2015	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*	*% di copertura prevista*
Asilo nido	324.168,78	1.033.757,13	-709.588,35	31,36%	29,53%
Impianti sportivi	57.717,28	719.817,88	-662.100,60	8,02%	12,30%
Trasporti scolastici	38.064,15	233.979,73	-195.915,58	16,27%	12,77%
Mense scolastiche	700.031,41	1.085.186,36	-385.154,95	64,51%	71,45%
Mensa dipendenti	28.054,87	84.693,82	-56.638,95	33,13%	32,70%
Trasporti funebri illuminazioni votive e cimitero	135.439,01	207.012,39	-71.573,38	65,43%	52,64%
Parcheggi	884.568,98	252.185,22	632.383,76	100,00%	100,00%
Colonie e soggiorni climatici	56.237,64	148.970,38	-92.732,74	37,75%	39,49%
Totali	**2.224.282,12**	**3.765.602,91**	**-1.541.320,79**	**59,07%**	**64,41%**

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
1.489.650,26	1.030.977,10	1.307.837,34

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	568.660,69	424.594,41	563.624,87
Perc. X Spesa Corrente	38,17%	41,18%	43,10%
Spesa per investimenti	176.164,44	167.205,53	90.293,81
Perc. X Investimenti	11,83%	16,22%	6,90%

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi per accertamenti rilevati da apparati elettronici hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
33.813,50	0,00	13.512,10

La parte vincolata del (100%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	33.813,50	0,00	13.512,10
Perc. X Spesa Corrente	100%		100%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	335.330,25	100,00%
Residui riscossi nel 2015	144.601,07	43,12%
Residui eliminati	57.987,68	17,29%
Residui (da residui) al 31/12/2015	132.741,50	39,58%
Residui della competenza	447.268,47	
Residui totali	580.009,97	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 323.315,70 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi:

- Adeguamenti tariffari;
- Minori proventi da fitti attivi;
- Riduzione canone per corrispettivo gestione farmacie comunali..

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.068.220,76	100,00%
Residui riscossi nel 2015	800.096,87	74,90%
Residui eliminati	66.631,86	6,24%
Residui (da residui) al 31/12/2015	201.492,03	18,86%
Residui della competenza	598.588,96	
Residui totali	800.080,99	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato	2013	2014	2015
01 - Redditi da lavoro dipendente	5.951.833,99	5.893.461,45	5.741.098,91
Imposte e tasse a carico ente		475.481,54	456.247,54
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	388.663,61		
Acquisto di beni e servizi		13.560.394,26	13.120.254,06
03 - Prestazioni di servizi	9.271.568,01		
04 - Utilizzo di beni di terzi	191.756,62		
05 - Trasferimenti	2.942.815,56	3.941.459,64	3.697.685,45
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	786.971,40	695.165,20	596.297,48
07 - Imposte e tasse	598.053,43		
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	81.696,29		
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	75.716,39	42.298,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00		
11 - Fondo di riserva	0,00		
Altre spese correnti	0,00	503.713,79	1.099.363,98
Totale spese correnti	**20.213.358,91**	**25.145.392,27**	**24.753.245,42**

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011-2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
spesa macroaggregato 01	6.218.737,71	5.893.461,45	5.741.098,91
spese incluse nel macroaggregato 03	205.116,28	20.000,00	53.818,05
irap	357.405,57	322.130,54	315.525,91
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	**6.781.259,56**	**6.235.591,99**	**6.110.442,87**
spese escluse	474.750,77	377.108,73	298.493,58
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**6.306.508,79**	**5.858.483,26**	**5.811.949,29**
Spese correnti		**25.145.392,27**	**24.753.245,42**
Incidenza % su spese correnti		**24,80%**	**24,69%**

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	Tab. 33	importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	4.239.458,57
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	17.000,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	2.175,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	30.643,09
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	75.828,96
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	47.445,85

9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	0,00
11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.201.809,62
12	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
13	Spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziarie con proventi da sanzioni del codice della strada	38.500,00
14	IRAP	315.525,91
15	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	105.237,82
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
18	Altre spese (specificare): cantieri di lavoro	36.818,05
	Totale	**6.110.442,87**

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	Tab. 34	importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	17.000,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	0,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	214.268,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	35.616,39
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	21.221,95
9	Incentivi per la progettazione	0,00
10	Incentivi recupero ICI	10.387,24
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00
	Totale	**298.493,58**

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 80 del 15.10.2015 sul documento unico di programmazione comprensivo della programmazione del fabbisogno triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 20.06.2014 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014. La relazione per l'anno 2015 scadrà il 07.05.2016.
Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

	2013	***2014***	***2015***
Dipendenti (rapportati ad anno)	172	168	164
spesa per personale	6.483.059,60	6.235.591,99	6.110.442,87
spesa corrente	20.213.358,91	25.145.392,27	24.753.245,42
Costo medio per dipendente	**37.692,21**	**37.116,62**	**37.258,80**
incidenza spesa personale su spesa corrente	32,07%	24,80%	24,69%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	423.894,30	426.173,73	431.677,12
Risorse variabili	192.613,66	176.487,96	175.215,30
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	58.231,96	36.108,81	38.164,84
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	**558.276,00**	**566.552,88**	**568.727,58**
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese macroaggregato 01	9,3799%	9,6132%	9,9062%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 440.140,20 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia Spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	Sforamento
Studi e consulenze	81.000,00	88%	9.720,00	6.737,97	-2.982,03

Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	76.144,05	80%	15.228,81	23.382,55	8.153,74
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00
Missioni	17.128,11	50%	8.564,06	3.293,19	-5.270,87
Formazione	43.709,77	50%	21.854,89	19.230,00	-2.624,89

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 2.607.56, così come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Tipologia Spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	Sforamento
Gestione autovetture	40.532,24	50%	20.266,12	6.036,56	-14.229,56

Limitazione incarichi in materia informatica *(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)*

Non sono stati affidati incarichi in materia di consulenza informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 596.297,48 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 3,55%.

Le garanzie prestate dall'Ente a favore di altri soggetti ammontano ad euro 300.000,00 e sono relative ad un mutuo contratto dalla Società Chieri Calcio per la realizzazione del campo di calcio in sintetico "Pavia", in San Silvestro, sino al 17.04.2023.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,06%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali 2015	*Previsioni Definitive 2015*	*Somme impegnate 2015*	*Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate*	
			in cifre	*in %*
12.822.500,00	15.972.068,63	3.617.547,85		
Impegni confluiti nell'FPV		5.214.025,93		
12.822.500,00	15.972.068,63	8.831.573,78	-7.140.494,85	55,29%

Non sono state impegnate le seguenti spese importanti:

Realizzazione nuova scuola dell'Infanzia in Via Polesine per euro 2.000.000,00;

Valorizzazione del centro storico per euro 550.700,00;

Realizzazione opere Legge n. 106/2011 per euro 183.000,00

Assegnazione contributi per superamento barriere architettoniche per euro 50.000,00;

Eliminazione barriere architettoniche sul territorio per euro 200.000,00;

Fondo crediti dubbia esigibilità per entrate in conto capitale per euro 907.321,53;

Arredo urbano per euro 60.000,00;

Realizzazione parchi gioco nelle frazione per euro 50.000,00

Realizzazione Ponte via Perotti per euro 147.100,00

Limitazione acquisto immobili

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono stato acquisiti beni immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Tipologia Spesa	Spesa media 2010-2011	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	Sforamento
Mobili e arredi	183.377,73	80%	36.675,55	9.244,79	-27.430,76

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.
E' stato applicato il metodo della media semplice.

TIPOLOGIA CREDITO	IMPORTO MEDIA SEMPLICE	QUOTA ACCANTONATA NELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
RECUPERO EVASIONE ICI	27.633,84	27.633,84
RECUPERO EVASIONE IMU	24.372,60	24.372,60
TARI	596.450,70	596.450,70
TOTALE TIT. 1^ TIP. 101		**648.457,14**
AFFITTI FABBRICATI E FONDI	67.450,66	67.450,66
MENSA SCOLASTICA	0,00	20.658,67
TOTALE TIT. 3^ TIP. 100		**88.109,33**
MULTE	116.545,78	116.545,78
TOTALE TIT. 3^ TIP. 200		**116.545,78**
TIA	1.870.190,63	1.870.190,63
CUSTODIA E RIMOZIONE VEICOLI	31.978,75	31.978,75
TOTALE TIT. 3^ TIP. 500		**1.902.169,38**
ESCUSSIONE POLIZZE FIDEJUSSORIE	0,00	2.524.213,23
MONETIZZAZIONI EX AREA DE TOMMASI	0,00	133.773,27
TOTALE TIT. 4^ TIP. 300		**2.657.986,50**
OO.UU	0,00	183.164,75
TOTALE TIT. 4^ TIP. 500		**183.164,75**
TOTALE ACCANTONATO NELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		**5.596.432,88**

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma in quanto si ritiene sufficiente l'importo stanziato nel bilancio di previsione 2016, pari ad euro 50.000,00.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma in quanto si ritiene sufficiente l'importo stanziato nel bilancio di previsione 2016, pari ad euro 20.000,00.

La perdita della Società Chierifarma è già stata ripianata nel corso dell'esercizio 2015.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.916,02 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014	2015
	3,93%	3,38%	2,98%	2,06%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	21.477.669,56	19.181.326,26	16.809.833,36
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	282.795,80
Prestiti rimborsati (-)	-2.296.343,30	-2.371.492,90	-2.450.598,65
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**19.181.326,26**	**16.809.833,36**	**14.642.030,51**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	786.971,40	695.165,20	596.297,48
Quota capitale	2.296.343,30	2.371.492,90	2.450.598,65
Totale fine anno	**3.083.314,70**	**3.066.658,10**	**3.046.896,13**

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2015, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 23.03.2016, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 per euro 766.144,29;

residui passivi derivanti dall'anno 2014 per euro 1.269.942,84.

E' stata svolta dal servizio contabilità, in collaborazione con l'ufficio tecnico dell'ente una revisione straordinaria dei residui attivi e passivi relativi alla realizzazione di opere a scomputo di oneri di urbanizzazione, cha ha portato alla dichiarazione di insussistenza di accertamenti e impegni per un pari importo di complessivi euro 512.281,37.

L'Organo di revisione rileva che nel conto del bilancio, nei servizi per conto di terzi, sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi, per un importo di euro 544,50.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ENTRATE

titolo	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
1					695.372,85	4.407.550,95	5.102.923,80
2				22.901,62	157.662,29	226.134,50	406.698,41
3	1.366,88	0	10.823,79	44.851,23	1.333.724,82	2.579.369,08	3.970.135,80
4	113.372,14	581,04	9.797,00	3.056,18	4.884.825,26	1.579.828,87	6.591.460,49
5					7.871,26	19.007,44	26.878,70
6						141.397,90	141.397,90
7	19882,13	275.548,34	6.037,57	121.441,26	21.165,36	74.178,21	518.252,87
							16.757.747,97

SPESE

titolo	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
1					112.670,25	2.530.301,76	2.642.972,01
2	16.389,00	8.126,00	10.939,52	0,00	2.522.875,01	637.393,84	3.195.723,37
3							0,00
4							0,00
7	13.049,09	293.015,12	2.133,00	111.902,88	21.217,29	278.292,24	719.609,62
							6.558.305,00

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 40.539,40 tutti di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	11.789,60	40.489,69	40.539,40
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	**11.789,60**	**40.489,69**	**40.539,40**

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
11.789,60	40.489,69	40.539,40

incidenza debiti FB su entrate correnti

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
23.292.792,49	30.493.809,01	28.911.362,33
0,05%	0,13%	0,14%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'articolo11, comma 6, lettera J del Dlgs. 118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto ed evidenzia alcune differenze integralmente raccordate e giustificate e più precisamente:

- euro 792,62 credito indicato dalla Società Metropolitana Torino Spa per fatture emesse da

Sap (gruppo ora acquisito dalla Smat) nei confronti del Comune di Chieri e da questo mai ricevute al protocollo generale. Si è provveduto a richiedere copia conforme delle stesse;

- euro 1.000.000,00 credito indicato dal Consorzio Chierese per i Servizi nei confronti del Comune per cessione crediti Tia anni pregressi. Il Comune ha iscritto tale debito nel bilancio 2016-2018, così come previsto dalla convenzione di cessione crediti sottoscritta dai due enti mentre il Consorzio ha iscritto tale somme tra i suoi crediti al 31.12.2015.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-*bis*, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

La Società in house quelle controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Organismo partecipato:	Consorzio Chierese per i Servizi
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	4.383.879,09
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	787.500,00
Totale	**5.171.379,09**

Organismo partecipato	Agenzia per la Mobilità Metropolitana
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	

Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	290.094,92
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	**290.094,92**

Organismo partecipato	ATL Turismo Torino e Provincia
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	6.000,00
Totale	**6.000,00**

Organismo in house o controllato: CHIERIFARMA SRL	**Esercizio**		
	2012	**2013**	**2014**
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	4.029.778,00	4.111.298,00	4.301.722,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	31.716,00	33.984,00	-666.751,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	2.726,00	5.033,00	-734.251,00
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	1.007.948,00	756.423,00	1.615.806,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	144.867,00	166.045,00	199.561,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	19	20	20
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	785.813,00	844.842,00	820.209,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	209.857,56	186.518,48	325.847,73
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che l'indice di tempestività annuale per il 2015 è stato pari a -2,41 giorni.
Si osserva inoltre che per i pagamenti effettuati oltre il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento ella fattura elettronica al sistema di interscambio, non sono state avanzate da parte dei fornitori, richieste di pagamento di interessi di mora.

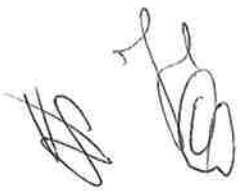
Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Economo	D.ssa DETTONI Alessia
Riscuotitori speciali	D.ssa AMADIO Paola
	Sig.ra QUARANTA Carla
	D.ssa VANZO Rita
	D.ssa BASSO Silvia
	Sig.ra CASALEGNO Teresina
Concessionari…..	ICA Srl
	BIDUE SYSTEM Srl
	Equitalia Spa

Il Tesoriere ha presentato il conto in data 02.03.2016.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2013	2014	2015
A	*Proventi della gestione*	*23.800.648,31*	*31.402.734,83*	*28.675.276,72*
B	*Costi della gestione*	*22.505.290,50*	*27.840.418,12*	*32.375.291,04*
C	*Proventi (+) ed oneri (-) finanziari*	*-759.505,63*	*-658.336,51*	*-578.072,20*
D	*Rettifiche di valore attività finanziarie*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
E	*Proventi (+) ed Oneri (-) straordinari*	*1.221.264,69*	*2.123.979,58*	*-389.156,22*
	Risultato prima delle imposte	*1.757.116,87*	*5.027.959,78*	*-4.667.242,74*
	Imposte	*337.776,36*	*307.041,16*	*330.318,84*
	Risultato economico di esercizio	**1.419.340,51**	**4.720.918,62**	**-4.997.561,58**

Le quote di ammortamento, a far data dal 1 gennaio 2015, sono state calcolate secondo i nuovi coefficienti indicati nel principio applicato alla contabilità economico patrimoniale e sono le seguenti:

2013	2014	2015
3.758.406,64	3.933.378,84	3.706.424,66

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva che gli stessi sono difficilmente paragonabili con quelli degli esercizi precedenti in quanto molto influenzati dalla diversa classificazione nel conto economico di alcune voci rispetto al passato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011.

La perdita di esercizio pari ad euro 4.997.561,58 è dovuta principalmente ai seguenti fattori:

- Minori accertamenti tributari rispetto all'esercizio 2014, per circa euro 340.000,00
- Minori accertamenti per fondi perequativi rispetto al 2014 per circa euro 960.000,00
- Minori accertamenti per trasferimenti correnti rispetto all'esercizio 2014, per circa euro 571.000,00;
- Minore quota annuale di contributi agli investimenti per euro 1.183.269,14 in quanto, ai sensi di quanto stabilito dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale non è più possibile ammortizzare "attivamente" i contributi accertati in esercizi precedenti, già compresi nel netto patrimoniale alla voce "riserve da capitale";
- Minori proventi derivanti dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici per circa euro 326.000,00;
- Ripiano perdita Società Chierifarma Srl per euro 600.000,00;
- Accantonamento a Fondo svalutazione crediti dell'intero importo accantonato nell'avanzo di amministrazione a titolo di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, così come previsto dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale, per euro 5.596.432,88 e non accantonato l'anno precedente;
- Minori insussistenza del passivo per circa euro 1.055.000,00. Nel 2014 le insussistenza del passivo sono state di molto superiori in quanto è stato effettuato il riaccertamento straordinario dei residui.

La perdita di esercizio non deve destare troppa preoccupazione in quanto, ad andamento pressoché stabile della gestione, l'anno prossimo non sarà più necessario accantonare l'intera quota di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, ma la sola eventuale differenza nel caso in cui il Fondo aumenti rispetto a quanto accantonato nel 2015.

La perdita dell'esercizio 2015 è così coperta:

Riserve da utili esercizi precedenti	4.720.918,62
Riserve da capitale	276.642,96
Perdita d'esercizio	4.997.561,58

I Proventi Finanziari si riferiscono agli interessi attivi derivanti dai Titoli acquistati dall'Ente con il lascito "Geuna".

Gli Oneri finanziari si riferiscono agli Interessi passivi pagati dall'Ente su mutui e prestiti obbligazionari.

I proventi e oneri straordinari si riferiscono alle sopravvenienze attive e alle insussistenze del passivo relative alla cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nello stato patrimoniale dell'esercizio precedente.

Tra gli oneri sono indicate le sopravvenienze del passivo, rappresentate dal ripiano della perdita della Società Chierifarma Srl per euro 600.000,00 e le insussistenze dell'attivo, relative alla cancellazione di crediti già iscritti nel conto del patrimonio e riconosciuti insussistenti in sede di riaccertamento dei residui.

Altri oneri straordinari sono rappresentati da rimborsi e poste correttive delle entrate e spese dovute a sanzioni e risarcimenti.

Le imposte riguardano l' IRAP istituzionale pagata dall'ente.

IL PRESENTE DOCUMENTO NASCE DALLA COLLABORAZIONE TRA IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI E DA

ANCREL

(ASSOCIAZIONE NAZIONALE REVISORI E CERTIFICATORI ENTI LOCALI)

IL DOCUMENTO È AGGIORNATO SULLA BASE DELLA NORMATIVA PER GLI ENTI LOCALI APPROVATA FINO AL 31/12/2014.

IL DOCUMENTO È COMPOSTO DI UN TESTO WORD CON TRACCIA DELLA RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE E DA UNA CARTELLA EXCEL CONTENENTE LE TABELLE ESPOSTE NEL DOCUMENTO WORD.

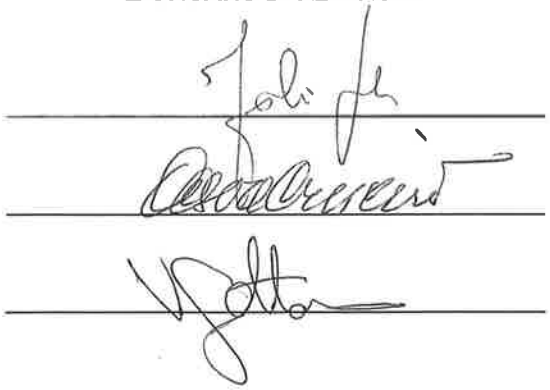
IL DOCUMENTO COSTITUISCE SOLTANTO UNA TRACCIA PER LA FORMAZIONE DELLA RELAZIONE DA PARTE DELL'ORGANO DI REVISIONE, IL QUALE RESTA ESCLUSIVO RESPONSABILE NEI RAPPORTI CON TUTTI I SOGGETTI DELLO STESSO DESTINATARI.

SI DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI NEL CONTENUTO DEL TESTO DEL PARERE OVVERO NELLA FORMAZIONE DELLE TABELLE NELL'ACCLUSO FOGLIO DI CALCOLO EXCEL.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Dalla relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti emerge quanto segue sui risparmi ottenuti: riduzione delle autovetture di servizio.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio, oltre alla quota di oneri di urbanizzazione confluiti nelle riserve da permessi a costruire.

B. Riserve di capitale

Le riserve di capitale concernono contributi in conto capitale finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi "sterilizzati" riscontando la quota non corrispondente a costi contabilizzati nel conto economico.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo VI delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo IV della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I, II e VII della spesa.

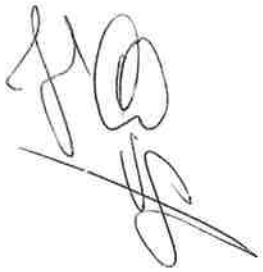
E' stato correttamente rilevato il debito per IVA.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono Ai conferimenti "sterilizzati".

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2015 corrisponde alle spese confluite nell'FPV da riportare in entrata del bilancio 2016.



I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2015	31/12/2014
Crediti vs lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0
Immobilizzazioni immateriali	132.634,72	0,00
Immobilizzazioni materiali	122.159.301,42	120.914.908,73
Immobilizzazioni finanziarie	3.396.991,81	4.782.987,80
Totale immobilizzazioni	**125.688.927,95**	**125.697.896,53**
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	11.886.210,25	13.238.126,52
Altre attività finanziarie	0,00	
Disponibilità liquide	6.861.871,11	6.875.993,00
Totale attivo circolante	18.748.081,36	20.114.119,52
Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale dell'attivo	**144.437.009,31**	**145.812.016,05**
Conti d'ordine	*5.721.471,59*	*4.139.928,19*
Passivo		
Patrimonio netto	**121.936.183,29**	**125.124.584,60**
Debiti di finanziamento	14.642.030,50	16.809.833,35
Fondi per rischi e oneri	3.916,02	0,00
Debiti di funzionamento	4.786.157,57	3.098.320,15
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00
Altri debiti	1.772.147,43	779.277,95
Totale debiti	**21.204.251,52**	**20.687.431,45**
Ratei e risconti	1.296.574,50	**0,00**
		#REF!
Totale del passivo	**144.437.009,31**	**145.812.016,05**
Conti d'ordine	*5.721.471,59*	*4.139.928,19*

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio.

STATO PATRIMONIALE

Ai sensi di quanto previsto dal nuovo sistema contabile armonizzato, introdotto dal Decreto Legislativo n. 118/2011, lo stato patrimoniale è redatto secondo uno schema a struttura scalare (di provenienza civilistica), con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale sulla base del nuovo modello definito nell'ambito del nuovo sistema contabile.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e delle passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

Strumento della contabilità patrimoniale sono gli inventari dei beni immobili e mobili di proprietà dell'ente che sono aggiornati annualmente grazie all'utilizzo di apposito sistema informativo e sono stati riclassificati al 01.01.2015 ai sensi di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, allegato n. 4/3 al D. Lgs. N. 118/2011, dando origine alle seguenti risultanze:

IMMOBILIZZAZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2014	CONSISTENZA AL 01.01.2015
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	155.859,23
Infrastrutture demaniali	0,00	29.543.250,53
Altri beni demaniali	62.511.943,84	32.968.693,31
Terreni	3.179.170,12	3.179.170,12
Fabbricati	49.212.153,95	49.212.153,95
Impianti e macchinari	8.700,39	178.726,41
Mezzi di trasporto	130.911,21	130.911,21
Macchinari per ufficio e hardware	75.167,09	148.032,91
Mobili e arredi	61.469,64	538.607,54
Altri beni materiali	483.200,92	663.682,81
Immobilizzazioni in corso	5.252.191,57	4.195.820,71
TOTALE	120.914.908,73	120.914.908,73